



Istituto Comprensivo 13

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI
BOLOGNA**

Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA

Tel.051/471998 - fax 051/478227

C.F. 91201430377 e-mail PEO: boic85700e@istruzione.it

e.mail PEC: boic85700e@pec.istruzione.it

sito: www.ic13bo.edu.it



Prot.n. 2668/1.8.a

Bologna, 01/10/2020

**Alla Commissione Consiliare
Istruzione, Cultura, Giovani, Comunicazione
Comune di Bologna
e p.c. Alla Presidente
del Quartiere "Santo Stefano"
Dott.ssa Rosa Amorevole**

Oggetto: Richiesta di inserimento delle Scuole "Clotilde Tambroni" tra le "Zone scolastiche" - Nuovo Codice della strada.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

In quanto Rappresentante legale dell'Istituto comprensivo n.13

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

IL COMITATO DEI GENITORI

della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria "Clotilde Tambroni"

site in Via Augusto Murri, 158, Bologna, 40137,

VISTO che, Il 10 settembre 2020, la Camera ha approvato, in via definitiva, il testo, già votato dal Senato, del Disegno di Legge (D.D.L.) di conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale dove, nel corso dell'iter, è stata introdotta la "zona" cd. "scolastica";

VISTO che, in particolare, un maxiemendamento al d.l., inserito nel testo di conversione definitivo, approvato prima dal Senato e poi dalla Camera, prevede l'inserimento, all'interno del Codice della Strada, di ulteriori classificazioni delle zone delle città, tenendo conto delle relative esigenze, tra cui quelle "scolastiche";

CONSIDERATO che nel Codice della strada è stata inserita la definizione di "zona scolastica", come zona urbana, in prossimità della quale si trovano edifici, adibiti ad uso scolastico, in cui deve essere garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata, lungo le vie di accesso, dagli appositi segnali di inizio e di fine;

CONSIDERATO che, nelle zone scolastiche urbane, potranno essere limitate o escluse la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità

definiti con ordinanza del sindaco, ad eccezione degli scuolabus, degli autobus destinati al trasporto degli alunni, frequentanti istituti scolastici, come anche dei titolari di contrassegno per invalidi;

VISTO che la prima Commissione Consiliare, convocata dalla Dott.ssa Federica Mazzoni, sui problemi di viabilità attorno alle Scuole Tambroni è stata nel gennaio del 2017;

RITENUTO che l'Amministrazione comunale debba dare una risposta risolutiva e definitiva sulla sicurezza e sostenibilità della mobilità dei genitori e dei bambini/e, che frequentano le Scuole Tambroni;

VISTA la convocazione delle Commissioni consiliari Istruzione, Cultura, Giovani, Comunicazione e Mobilità Infrastrutture e Lavori Pubblici, per il giorno GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 2020 alle ore 11,30;

VISTO l'Ordine del giorno: *Per la sola Commissione Consiliare Istruzione Cultura Giovani Comunicazione: 1. Approvazione del verbale n. 6 del 13/02/2020 In congiunta con la Commissione Consiliare Mobilità Infrastrutture e Lavori Pubblici: 2. Udienza conoscitiva su iniziativa della Presidente Federica Mazzoni avente ad oggetto un approfondimento sugli spazi per la pedonalità in prossimità delle scuole, progettualità dedicate in vista dell'approvata riforma del Codice della Strada che istituisce le zone scolastiche urbane, sperimentazioni legate a progetti di pedibus Per la sola Commissione Consiliare Istruzione Cultura Giovani Comunicazione: 3. Udienza conoscitiva 'per approfondire l'avvio concreto della sperimentazione di progetti di strade scolastiche a Bologna, anche come misura di sicurezza a seguito dell'emergenza da Covid 19', richiesta dal consigliere Andrea Colombo del Gruppo Consiliare Partito Democratico;*

RICORDATO che la prima Commissione consiliare, convocata per discutere analoga tematica, alla quale i Rappresentanti e il Comitato dei Genitori delle Scuole Tambroni hanno partecipato risale a Gennaio del 2017, su richiesta del consigliere Colombo, e che già in quell'occasione sono state illustrate le problematiche, legate al traffico nello spazio, antistante la scuola, nei momenti di ingresso e di uscita ed i relativi rischi per l'incolumità dei bambini e dei genitori;

CONSIDERATO che tutti i Presidenti dei Comitati dei Genitori, che si sono succeduti nel tempo, nonostante l'avvicinarsi di numerosi Dirigenti scolastici, hanno reiterato all'Amministrazione Comunale la richiesta di un intervento risolutivo alla questione;

VISTO che, dal citato anno 2017 ad oggi, in ogni occasione in cui si è discusso questo tema sia la Giunta, sia i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, hanno convenuto con la Dirigenza e con il Comitato dei Genitori sull'urgenza di un intervento risolutivo, impegnandosi ad iniziare la sperimentazione in breve tempo della chiusura temporanea della strada negli orari scolastici, mediante applicazione di adeguata segnaletica e supporto dei vigili per il periodo iniziale;

PRESO ATTO che, allo stato attuale, la situazione di criticità permane immutata, in quanto lo spazio antistante la scuola non è interdetto al traffico veicolare; sul marciapiede insiste una concessione di vendita, su aree pubbliche, che rende impossibile per genitori e bambini poter attendere l'ingresso e l'uscita sullo stretto marciapiede, senza occupare la sede stradale;

CONSIDERATO che l'emergenza Covid – 19, ancora in atto, ha peggiorato ulteriormente la situazione, dovendo la Scuola prevedere ulteriori vie di accesso e ingressi scaglionati, per evitare gli assembramenti;

CONSIDERATA la proposta formulata dall'assessore Colombo, sulla mobilità per il dopo - Coronavirus durante l'intervista, rilasciata a InCronac@ (testata del Master in Giornalismo MaGiBo): *«Le pedonalizzazioni che vorrei. Presto» Quartiere per quartiere*, le proposte dell'ex assessore alla Mobilità per il dopo-Coronavirus: **«Quartiere Santo Stefano: «Nella parte di quartiere fuori dal centro, lungo via Murri, dietro il Mercatino di Chiesa Nuova c'è una sorta di piazza naturale tra il retro del mercato e le scuole elementari e materne Tambroni. Potrebbe diventare una piazza pedonale di quartiere, mentre**

oggi è un parcheggio a cielo aperto e una bretella di traffico non necessaria. Quella zona, dove sono presenti il mercatino, la scuola e la parrocchia, si presterebbe a essere trasformata in piazza pedonale di prossimità. E avremmo un altro vantaggio. A settembre riapriranno le scuole e ci sarà un rischio di assembramenti e quindi abbiamo bisogno di spazio. Quella piazza avrebbe proprio quella funzione»;

APPRESO, con grande delusione che nonostante l'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale, le Scuole Tambroni sono state escluse dal complesso piano di pedonalità emergenziale, che è partito, invece per le Scuole Bombicci, Acri e Alpi, coinvolgendo nella sperimentazione le vie Procaccini, Perti, Barbieri e Benini, di pari passo con l'attuazione del Piano per la sicurezza stradale urbana;

CONSIDERATO che le difficoltà a procedere, evidenziate dall'Amministrazione Comunale, nel corso degli anni, sono ormai da considerarsi risolte, in quanto:

1) l'ostacolo di dover inquadrare l'intervento nelle regole del Codice della Strada è stato superato dalla nuova citata normativa, che prevede la definizione di zona scolastica in cui è garantita protezione dei pedoni;

2) l'utilizzo della strada, per effettuare l'inversione di marcia su Via Murri, può essere facilmente consentito, svoltando 30 metri più avanti, in Via Malvolta, ed uscendo comunque da Via Romagnoli;

3) la difficoltà di conciliare l'esigenza della Scuola con quella dei commercianti del Mercatino Rionale non esiste più, in quanto gli stessi, con lettera, , allegata alla presente, firmata dal Responsabile del Comitato degli Operatori commerciali sul suolo pubblico del mercatino rionale di Chiesa nuova, hanno comunicato, alla Presidente del Quartiere "*Santo Stefano*", Dott.ssa Rosa Amorevole, che non sono, in alcun modo, contrari alla chiusura della strada negli orari di entrata e uscita dalle scuole,

CHIEDONO

che la sperimentazione di progetti di strade scolastiche a Bologna, anche come misura di sicurezza a seguito dell'emergenza da Covid 19', coinvolga anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria "*Clotilde Tambroni*";

che l'inserimento della definizione di "zona scolastica" nel Codice della strada migliori sensibilmente la circolazione e la viabilità all'esterno della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria "*Clotilde Tambroni*" e porti l'Amministrazione Comunale di Bologna:

1. ad attivare quanto di competenza e ad adeguare la segnaletica, per garantire l'individuazione della "zona scolastica Clotilde Tambroni" conformemente alle nuove disposizioni legislative, per la particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente;

2. a destinare l'ambito stradale di riferimento, prioritariamente, agli attori della scuola (insegnanti, personale amministrativo, alunni, genitori e tutto l'indotto della scuola, come gestori delle mense e fornitori);

3. a chiudere al traffico la "*zona scolastica Clotilde Tambroni*", almeno durante l'ingresso e l'uscita degli studenti e delle studentesse, nelle seguenti fasce orarie:

a. dalle ore 08:00 alle ore 09:00, tutti i giorni della settimana, tranne il sabato;

b. dalle ore 12:30 alle ore 13:30, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, per le sezioni a modulo;

c. dalle ore 16:00 alle ore 17:00, tutti i giorni, tranne il sabato, per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e per le classi "*Maria Montessori*", a tempo pieno;

4. ad attrezzare lo spazio circostante e antistante le due scuole con alberi in vaso, rastrelliere e panchine.

Si allegano:

1. lettera, firmata dal Responsabile del Comitato degli Operatori commerciali sul suolo pubblico del mercatino rionale di Chiesa nuova, alla Presidente del Quartiere "Santo Stefano", Dott.ssa Rosa Amorevole;
2. link e stralci di alcuni dei tanti articoli, pubblicati da autorevoli testate giornalistiche sull'annosa questione della chiusura al traffico dell'area antistante le scuole Tambroni.

Ringraziando per l'invito a partecipare ai lavori della Commissione Consiliare e restando in attesa di auspicato, positivo riscontro alla nostra richiesta,

Distinti saluti

Il Presidente del Comitato dei Genitori

Signor Mauro Di Carlo



La Presidente del Consiglio d'Istituto

Sig.ra Emily Heurlin



La Dirigente scolastica

Prof.ssa Serafina Patrizia Scerra



ALLEGATI

Colombo: «Le pedonalizzazioni che vorrei. Presto»

<https://incronaca.unibo.it/archivio/2020/05/14/colombo-le-pedonalizzazioni-a-cui-pensare-presto>

14 maggio 2020 Francesca Maria Chiamenti

Quartiere per quartiere, le proposte dell'ex assessore alla Mobilità per il dopo-Coronavirus
L'intervista

Valorizzazione economica e sociale del centro e delle periferie attraverso interventi di pedonalizzazione. Questo l'obiettivo dietro le nuove proposte di Andrea Colombo, ex assessore alla Mobilità di Bologna. Una valorizzazione in chiave *green* che punta a soluzioni a impatto zero, nel rispetto delle nuove norme anti Covid-19.

Qual è la filosofia dietro a questi suggerimenti per una nuova mobilità?

«La visione di fondo utilizza la mobilità sostenibile come soluzione al problema dello spazio pubblico. Se già prima era una risorsa limitata e insufficiente, ora a maggior ragione con gli obblighi di distanziamento fisico diventa una vera necessità. L'idea è quella di realizzare un grande programma di redistribuzione più democratica ed efficiente dello spazio pubblico, oggi occupato per l'80% dai veicoli, per restituirlo ai cittadini per tutte le attività sociali, culturali e commerciali.

Fondamentale è che questa operazione coinvolga in parte il centro storico, ma soprattutto le periferie perché questa pandemia ci ha fatto riscoprire la dimensione di vicinato, di quartiere come valore da conservare. È una politica di valorizzazione e rigenerazione sociale e urbana».

Lo spazio andrà redistribuito anche in base alle norme di distanziamento sociale. I bar ad esempio dovranno usare più suolo pubblico per distanziare i tavolini

«Esatto. Oggi, in cui abbiamo bisogno di più spazio, ci stiamo rendendo conto di quanto le destinazioni d'uso siano una scelta profondamente politica. Credo che in questo momento ci sia bisogno di restituire spazio alle persone per le attività all'aperto, particolarmente consigliate contro la pandemia. Ne abbiamo bisogno per i *dehor* di bar e ristoranti, ma anche per altre attività commerciali e artigianali che possono avere necessità di contare anche su spazi esterni. Poi penso anche a tutti gli altri aspetti della vita della comunità: poter incontrarsi per strada, poter assistere a un evento culturale, consentire ai bambini di giocare vicino a casa, dare la possibilità di fare sport. C'è bisogno di redistribuire lo spazio pubblico per tutte le funzioni sociali, culturali e commerciali della popolazione».

Quali sono gli strumenti da mettere in campo?

«Interventi leggeri, a basso costo e reversibili di cosiddetto urbanismo tattico. In concreto significa intervenire con arredi temporanei, fioriere, panchine, revisione della segnaletica stradale. Nell'applicazione poi, un ruolo da protagonisti dovranno giocarlo proprio i quartieri, che meglio conoscono il loro territorio, le esigenze dei negozianti e residenti e le aree più adatte per queste sperimentazioni».

Quali sono i quartieri e le vie dove si andrebbe ad operare?

1. **Quartiere Santo Stefano:** «Nella parte di quartiere fuori dal centro, lungo via Murri, dietro il Mercatino di Chiesa Nuova c'è una sorta di piazza naturale tra il retro del mercatino e le scuole elementari e materne Tambroni. Potrebbe diventare una piazza pedonale di quartiere, mentre oggi è un parcheggio a cielo aperto e una bretella di traffico non necessaria. Quella zona, dove sono presenti il mercatino, la scuola e la parrocchia, si presterebbe a essere trasformato in piazza pedonale di prossimità. E avremmo un altro vantaggio. A settembre riapriranno le scuole e ci sarà un rischio di assembramenti e quindi abbiamo bisogno di spazio. Quella piazza avrebbe proprio quella funzione».

<http://www.federicamazzone.it/BOLOGNA/index.php/notizie/566-viabilita-sicura-per-i-bambini-e-delle-scuole-tambroni>

13 febbraio 2020

VIABILITÀ SICURA PER I BAMBINI/E DELLE SCUOLE TAMBRONI

La prima Commissione che ho convocato sui problemi di viabilità attorno alle scuole Tambroni è stata nel gennaio del 2017.

Oggi, dopo varie altre, l'ho riconvocata.

Le scuole presentano varie criticità in termini di manutenzione, tutte conosciute e prese in carico dal settore competente e dall'Assessore Alberto Aitini, ma più di ogni cosa, credo, che l'Amministrazione comunale debba dare una risposta risolutiva e definitiva sulla sicurezza e sostenibilità della mobilità dei genitori e dei bambini/e.

Le richieste avanzate dai genitori -che ringrazio- e la loro costante volontà di collaborazione per arrivare a una soluzione è emblematica della vera ricchezza di Bologna. Anche per questo dare risposte amministrative è ormai imprescindibile.

Limitare il traffico negli orari di ingresso e di uscita dei bambini/e da scuola è la soluzione immediata che auspichiamo e per la quale continueremo ad impegnarci (in attesa anche della realizzazione del piano cittadino di pedibus e tragitti sicuri casa-scuola).

Da queste nuove regole si potrebbe poi continuare costruendo nuove relazioni con il Mercatino di Chiesa Nuova e pensare lo spazio tra le scuole e il mercato come a una "piazza", uno spazio di incontro e sosta che arricchirebbe il quartiere Santo Stefano.

(Foto: da slides presentate in Commissione da Mauro Di Carlo del Comitato dei genitori)

Collaborare è Bologna

<http://www.comune.bologna.it/collaborarebologna/murri-toscana/>

Murri e Toscana

L'asse delle vie Murri e Toscana disegna il confine naturale tra città e collina, ma è anche una struttura fondamentale per la **mobilità interna alla città e in attraversamento**, la cui fruibilità e vivibilità possono essere migliorate grazie al coinvolgimento di residenti, associazioni e soggetti economici del territorio.

Nell'area è molto sentito il bisogno di rispondere a fenomeni di incuria e cattivo uso dello spazio pubblico, in particolare nelle aree verdi.

Opportunità

Alla Presidente del Quartiere Santo Stefano

Gentile Presidente,

Le scrivo per conto e a nome del Comitato degli Operatori Commerciali su suolo pubblico del mercatino rionale di Chiesa nuova in qualità di responsabile (pro tempore) per informarla che da parte degli operatori del mercatino, non c'è nessuna contrarietà per agevolare l'entrata e l'uscita in sicurezza degli alunni della scuola Tambroni, che venga sospeso l'accesso di tutti i veicoli nella parte retro del mercatino alla mattina dalle ore 8.15 alle 9.00 e dalle 12.15 alle 13.00.

Voglio precisare per una più corretta informazione che la regolamentazione dell'accesso dei veicoli che ho sopra descritto, era già stata messa in essere diversi anni fa e ha sempre funzionato benissimo ed in presenza di un numero molto superiore di alunni rispetto al numero attuale.

Ovviamente, la regolamentazione e il controllo dell'accesso, spetterà a chi di competenza.

Cordiali saluti.

Cochera Paolo